

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado Fante

Cognome BELARDI

Nome Ilario

Paternità

Maternità BELARDI Nataline

Luogo di nascita

Data di nascita 1915

Arma 17 FANTERIA

Reparto

D. Militare Roma

Indirizzo Via dei Rutoli, 20

..... Roma

Comportamento }

.....

.....

Osservazioni

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

D I C H I A R A Z I O N E

Nella mia qualità di Capitano del 33 Regg. Art. Df. Aqui dichiaro che il militare BELARDI ILARIO RESIDENTE IN ROMA VIA DEI RUTOLI N° 20, l'8 settembre 1943 si trovava in Cefalonia (Is. Honie) ed ha partecipato ai combattimenti svoltisi sull'isola contro i Tedeschi.

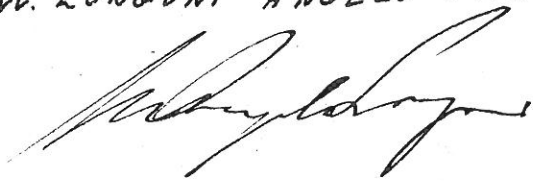
Successivamente fatto prigioniero dai Tedeschi lo ebbi come compagno prima nel Campo di Concentramento di Argostoli e successivamente nel Campo di Concentramento Stalag I7 **A** in Austria.

Posso confermare che il Belardi ebbe molto a soffrire della prigionia e le sue condizioni fisiche andarono man mano peggiorando tanto che fu preso in cura presso l'infermeria dello Stalag I7 **A**, dove io prestavo servizio quale infermiere, per ^{un} certo tempo.

Avv. LONGONI ANGELO - Via Iuvara 26
Milano

In fede

Milano 15/XII/43



LEGIONE TERRITORIALE C.C. MILANO
- STAZIONE P. MONFORTE -

Inte: per l'autenticità della firma
DEL MARESCIALLO MAGGIORE
Comandante la Stazione
Polizia Militare
Milano

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

..... *Luigi Belardi Flavio*
1915

classe Distretto Militare di *Roma*

già appartenente alla Divisione "Acqui" - alle cui quattro Ban-
diere è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per
"IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" -
ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la batta-
glia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dall'8 al 24 settembre 1943.
Egli appartiene a quell'eroica gruppo di superstiti di Cefalonia
scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'iso-
la dopo i combattimenti.

IL COMANDANTE

(Cap.no Art. S.P.E. *Ennio Dott. Renzo*)

Ennio Dott. Renzo



Via dei Rato 20

Quartiere S. Lorenzo

Roma

Roma 26/4/48

Relazione

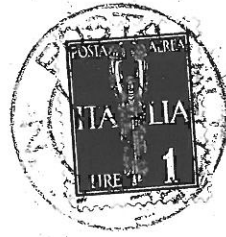
Io sottoscritto Belardi Florio, mi trovo all'8 settembre 1943 nell'isola di Cefalonia e prestavo servizio nella Divisione Aquila P. M. 2-17° Regim. Autoc. Quando sopravvenne l'armistizio con i tedeschi con i miei compagni contro i tedeschi fino al giorno 21 settembre opponendo accanita resistenza, ma a corto di munizioni e di viveri non potendo oltre resistere il comandante ordinò la resa, allora io e alcuni altri fuggimmo sulle montagne guidati da un gruppo di Greci fu l'ordine di vendicarsi amici. Ci combattemmo per lo stesso ideale "sabotare i tedeschi" e ben presto cominciammo le nostre azioni sia di giorno che di notte con le poche armi che avevamo e quelle che avevamo trovato durante la nostra fuga. La nostra casa era oggi una prosta domo ma stelle ovunque il cielo stellato benché ormai il freddo cominciasse ad entrare nelle nostre ossa. Alle nostre azioni di sabotaggio dovevamo aggiungere quelle azioni che combinavamo per procurarci qualcosa da mangiare. Ma ben presto queste privazioni, tutte le sofferenze e le fatiche, pioggia e freddo, ridussero il mio fisico e animalatoni, ridotto agli estremi delle forze, e non potendo avere nessuna cura da parte dei miei compagni e dei Greci, dovetti arrendermi e fui fatto con i prigionieri dai tedeschi. Il 23/11/43 insieme ad altri militari italiani fatti anche loro prigionieri, fui portato via dall'isola e deportato in Germania. Sono un indescribibile viaggio durato oltre un mese. Il Cap. Luigi Sussani Angelo che fu mio compagno nei venturati giorni fu testimone quanto sopra ho scritto. Sono due anni di prigionia trascorsi in Sabia malato, sfinito e in riconoscibile, sono finalmente riabbracciare i miei.

Nell'aprile 1945 passata la visita all'Orchestra militare del Celio fui riconosciuto invalido e assegnato alla 3ª Categoria.

Belardi Florio

Manifattura per cartolerie

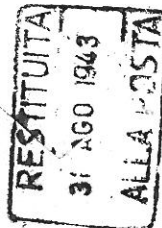
VIA - FERRE



Liliana Cecconi
Vicolo dell'Arco Mammì n. 9

Subiaco
P. (ROMA)

Belardi: Stanio 9^a Squad. Pisciottici
con Formi V. ca.
P.M. 2 -



Manifattura per cartolerie

Grado, Cognome e Nome del mittente:

Reparto
FORMI

9° Squad. Panett. con
Vares! P.M.

Una cosa sola supremamente
vale, decisiva spesso, trasci-
natrice sempre: l'esempio.

Colonnello FELICE TRIZIO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

«In trenta giorni di continua ed aspra lotta,
conduceva ripetutamente il suo reggimento
all'attacco ed al contrattacco. Sempre alla
testa dei battaglioni da lui forgiati e portati
alla massima elevazione spirituale, si impo-
neva al nemico. Esempio fulgido di coman-
dante ardito e capace, in un ultimo strenuo
contrattacco, fante tra i fanti, valoroso tra
i valorosi, cadeva eroicamente sul campo».

Valle Drino (Albania), 1° dicembre 1940-XIX.

A CURA DELLO STATO MAGGIORE R. ESERCITO



CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE



517: 13RA

321 MIL
PANELETTER
A. Trizio

Operai - Peno. Pomici
Vicolo dell'Arco Magarini 9

Subileo
P. Romeri

Carissima Corinna P.M. 2 - 29/8/43



Giuro queste mie con te Meranze
che ricevere tuo sentire come il mio dei
miei verso di te, sono parecchi giorni
che non vedo tue notizie come dei
miei, non mi affanno perché qui
siamo tutti alle stesse condizioni.
Come il solito vengo a farti presente
che in salute sto bene altrettanto mi
auguro di voi tutti. Sei tutti saluti
migliori e affettuosi questo Alberto altrettanto
a Lima a Vincenzo e famiglia e tutti a te
e infiniti baci M. Trizio

Kriegsgefangenenpost

Corrispondenza dei prigionieri di guerra

STALACI
1918
130
1918
1918
1918

Peterbach's Wasserhülle

Italia Settentrionale Norditalien	Italia Meridionale Süditalien
Cancellare parole non riguardanti Nichtzutreffendes streichen	

Gebührenfrei! Franco di portol

Empfangsort:
Località di destinazione

Polna

Straße:
Via

Wass. Dept. Oder Nr. 20

Landsteil:
Provinz

Polna

Italien

Deutschland (Germania)

Absender

Mittels

Vor- und Zuname:

Name e cognome

Gefangenenummer

Numero del prigioniero

Lager-Bezeichnung

M.-Stammplatz XVII A

Designazione del campo

Peterbach's Hans

110
100

17/9/44

Mamma Gemma, tempo ancora con questo
mia, voglio sperare che ti giunge in sicurezza,
potrete stare tranquilli voi, perché io fino a
oggi dopo della tua che mi hai risposto in data
13 aprile non vedo più notizie, sono molto
preoccupato, ma per la volontà del Signore mi
do coraggio. Sarei dopo tutto ciò che l'attori
mi da salute, altrettanto mi auguro che di
voi con al mio ritorno sempre si Dio vuole
non altro da sentire. Tutto il giorno è un

Staccare segnando la linea

lungo pensiero a vostro riguardo, dei momenti
mi ferulo dal lavoro e allontanandomi dagli
altri me occupo a ragionare e dentro di me dico
come speravo, speravo fare insieme dopo di questo
con le tante fatiche e torture di questo si fanno
mi rimetto al mio dovere, le giornate sono sempre
più lunghe e la fine non si vede mai spero presto

Her abtrennen!

anche per questo. Anche a Lina gli scrivo sempre
ancora non vedo risposte non capisco il motivo del
che con gli amici o uno ho l'altro sempre ricevono
qualche cosa, temibile io devo essere con fortuna in
ogni modo spero sempre di ricevere qualche cosa e
sapere cose buone. Voi sempre baciati a tutti di cose
baciati infiniti a te e fate vostro l'ho che sempre vi
fate. John Baciati a Luisa e Paolo altrettanto a

Lina e tutti saluti a tua. Avendo una
cartolina in fin dell'aspettativa lo inviate al
come allora una e zie. Fate saluti a tutti i zie e zie
compresi con un bacio